

# Cronaca di Bergamo Notiziario dell'Alta Valle Brembana

## Caduti per la Patria

S. Tenente BERNARDO GUERINI da Colzate. Nell'epica battaglia di Cheren.



Soldato CAPELLI GINO da Ranica, classe 1911, caduto sul fronte greco il 14 Aprile 1941. Fu già valoroso combattente alla testa del suo gruppo coloniale, gravemente colpito decedeva in un Ospedale da Campo il 2 febbraio u. s.



Soldato GIOSUE' TASCA da Cerro di Bottonuco, della classe 1919, caduto eroicamente combattendo in Tripolitania il giorno 28 Gennaio u. s. e sepolto a Tripoli.



Soldato SÚARDI ANDREA da Trescore Balneario, morto il 26 marzo in seguito a ferite riportate in combattimento a famiglia numerosa.



Soldato SÚARDI ANDREA da Trescore Balneario, morto il 26 marzo in seguito a ferite riportate in combattimento a famiglia numerosa.



Soldato SÚARDI ANDREA da Trescore Balneario, morto il 26 marzo in seguito a ferite riportate in combattimento a famiglia numerosa.

## DUE LUTTI

### La improvvisa scomparsa del Prevosto di Zogno

E' morto quasi improvvisamente il 22 u. s. il Rev. mo Don Giovanni Servalli, Vicario Foraneo di Zogno. Dopo 28 ore di straziante agonia, amabilmente confortato dai rev. di Sacerdoti, dai parenti, dalla visita di Mons. Vicario Generale e dal cordoglio vivissimo di tutta la popolazione, fortemente impressionata dall'improvvisa mortale disgrazia, verso le ore 21,40 serenamente spirava.



### La morte di Padre Davide da Desenzano

E' morto il 22 c. m. il Rev. Padre Davide da Desenzano. Padre Davide è nato a Desenzano al Serio il 13 aprile 1869; nel 1886 vestiva le lane benedette di S. Francesco d'Assisi; nel 1892 aveva la gioia di salire l'altare del Signore. La sua anima ardentissima sognò la vita del missionario; domandò, in grazia, ai suoi Superiori — ed ottenne — di poter partire per il lontano Brasile, dove in diciassette anni — dal 1894 al 1911 — profuse tesori di zelo, di bontà, di carità. Quando ebbe notizia dell'uccisione dei suoi confratelli Cappuccini di Alto Allegre, non nutrì per quei martiri della Fede altro che il più vivo sentimento di santa invidia.

### Vescovo albanese in visita a Bergamo

Mercoledì abbiamo avuto la visita graditissima dell'Ec. Mons. Giorgio Valaj, Vescovo di Sappa Albanese, il quale s'è soffermato a lungo al giornale ed alla sede delle Associazioni Cattoliche, intrattenendosi con i dirigenti e gli impiegati. Nel pomeriggio lasciava la città, diretto a Roma.

### Inviano 2520 lire per un monumento al commilitone deceduto in guerra

13 soldati di Endine hanno inviato al Rev. Arciprete la somma di L. 2520 per l'erezione nel cimitero di Endine di un monumento funebre alla memoria del commilitone Dell'Angelo Angelo, con la seguente lettera di accompagnamento: «In segno di grande ammirazione, di profonda riconoscenza per le belle virtù morali, civili e militari, per il fulgido esempio di sacrificio e di piena abnegazione dimostrata dal soldato del nostro Reggimento Dell'Angelo Angelo, i camerati bergamaschi offrono. Il nobile gesto del soldato ha destato profonda ammirazione in paese.

### Borseggiato sul mercato

Baggi Angelo di Soriso, venuto a Bergamo per il mercato, mentre si accingeva ad effettuare un pagamento, la mano gli si infilava in uno squarcio della giubba, dalla quale un abile borsaio aveva fatto saltare i portafogli contenenti 500 lire circa e documenti personali.

### 210 lire per una risulatura di scarpe

Gli agenti della squadra annonaria di P. S. hanno contravvenuto e denunciato all'autorità giudiziaria, il calzolaio Rota Santo di Assuero, da Bergamo, perché prendeva per una risulatura di scarpe la somma di L. 210.

Bollettino demografico della Provincia			
	Capoluogo	Resto Prov.	Totale
<b>AGOSTO</b>			
Nati	174	1313	1487
Morti	143	821	964
Aum. popolaz.	31	492	523
<b>SETTEMBRE</b>			
Nati	185	1268	1453
Morti	127	710	837
Aum. popolaz.	58	558	616

## DIARIO SACRO

### OTTOBRE

- 26 Dom. XXI. a dopo Pent. e 4. a del mese. Festa di N. S. G. C. Re. Sacro Triduo. a Valtorta.
- 27 S. Frumenzio o Fiorenzo.
- 28 I Santi Simone e Giuda Apostoli.
- 29 S. Narciso vesc. - S. ta Ermelinda.
- 30 I Santi Marcello e Cassiano e Ippolito martiri.
- 31 Vigilia di tutti i santi - S. Quintino martire.

### NOVEMBRE

- 1 Solennità di tutti i santi.
- 2 Dom. XXII. a dopo Pent. e prima del mese.
- 3 Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti.
- 4 s. Carlo Borromeo.
- 5 SS. me reliquie che si custodiscono in Città e diocesi.
- 6 S. Leonardo da Porto Maurizio.
- 7 S. Vilebordo vesc. - I Santi Vitale e Agricola mm.
- 8 Ottava di tutti i Santi. - I quattro Martiri Coronati.

### BRANZI

DUE LUTTI. — A principio settimana, dall'ospedale di Aosta giungeva notizia che vi si trovavano ricoverati per grave malattia Acciotti Fermo, di anni 30, e Ambrosioni Ambrogio, di anni 51, dei Branzi, che lavoravano a Ciambave alle dipendenze dell'impresa Bertelle. E purtroppo decedevano: l'Acciotti il lunedì sera e l'Ambrosioni il mercoledì mattina.

La notizia ha destato molta impressione in paese, particolarmente il caso dell'Ambrosioni, che rimpatriato l'anno scorso dalla Francia colla famiglia, aveva appena accomodato la casa ed ora lascia nel bisogno la moglie con cinque bambine ed un infante.

### OLMO AL BREMBO

DECESSO. — Dopo circa 4 mesi di assenza, la morte ha fatta la sua improvvisa comparsa in mezzo a noi, quando l'esistenza ancora fiorente della signora Eyman Rosa in Arizzi della frazione Sigadola.

Da vario tempo il suo stato era allarmante; fu anche all'ospedale di Bergamo per cura, nella speranza di miglioramento e guarigione, ma ogni cura, o ogni tentativo furono vani.

Un accentuato mal di cuore, ribelle ad ogni cura, fiaccò il suo organismo portandola al sepolcro quasi improvvisamente all'età di soli 41 anni, il giorno 22 c. m.

I suoi funerali si svolsero solenni con larga partecipazione di parenti e conoscenti.

Al marito Arizzi Carlo ed ai figli orfani condoglianze vivissime.

LA MORTE DI DON FROSIO EX PARROCO DI OLMO. — Martedì 21 c. m. alle ore 4 serenamente spirava a Pognano il rev. Sac. don Simone Frosio, già parroco di Olmo per quasi 18 anni, dal giugno 1903 al gennaio del 1921.

La triste notizia subito diffusa in Parrocchia dal suono a lutto delle campane ha prodotto dolorosa impressione ed ha suscitato un generale rimpianto.

Benchè don Frosio da 20 anni avesse lasciata la nostra Parrocchia, ad Olmo era ancora ricordato con riconoscenza ed amato. Ed aveva tutto il diritto alla più viva gratitudine degli Olmesì. Chi potrà dimenticare tanto facilmente il gran bene da lui operato in questa parrocchia durante la sua lunga permanenza?

Don Frosio ad Olmo esplicò tutte le sue migliori energie a vantaggio spirituale e materiale della popolazione. Due opere da lui ideate ed attuate: la costruzione dell'Asilo Infantile e della nuova Chiesa Parrocchiale, resteranno perennemente per testimoniare ai posteri l'operosa attività del buon ministro di Dio. Chi non ricorda ad Olmo i sacrifici immensi da lui compiuti per condurre a termine opere così importanti?

Col suo carattere buono ed affabile egli era riuscito a guadagnarsi la stima e la fiducia della popolazione, la quale — cor unum ed anima una — in unione di cuori e di volontà, fece prodigi per aiutarlo nell'attuazione delle opere da lui ideate e realizzate. Di giorno e di notte, uomini e donne, sotto la sua vigile direzione si prestavano ben volentieri a lavorare gratuitamente per preparare pietre, sabbia, calce e quanto poteva accorrere perchè i lavori intrapresi avessero a procedere con celerità ed al più presto giungere ai loro termini.

Va a tutto merito di don Frosio se Olmo possiede oggi l'Asilo Infantile ed una nuova Chiesa Parrocchiale, capace di contenere una popolazione doppia di quella attualmente presente; alla sua memoria i Parrocchiani dovranno perenne riconoscenza.

I suoi funerali si sono svolti solenni a Pognano sabato 25 ottobre, con la

partecipazione di tutta quella buona popolazione vivamente addolorata per la perdita del suo amatissimo Pastore.

Anche Olmo fu presente con una numerosa rappresentanza di uomini, accorsi a testimoniare al defunto don Frosio la imperitura riconoscenza di tutta la popolazione.

In Parrocchia, a suffragio di D. Frosio, verrà celebrato il 21 Novembre p. un solenne Ufficio di Trigesima al quale, fin da ora invitiamo la popolazione tutta.

Eleviamo a Dio fervorose preci di suffragio per il riposo eterno dell'anima dello scomparso Pastore.

Ai parenti tutti inviamo — a nome del popolo di Olmo — vivissime condoglianze.

ALTRO DECESSO. — Ci viene pure comunicato che in seguito a breve malattia è deceduto il 2 sett. scorso a Homecourt (Francia) all'età di soli 33 anni la signora Olga Arizzi in Martin, figlia di Arizzi Felice della Frazione Sigarola di Olmo, ora residente ad Aosta.

A Felice Arizzi, così duramente provato nei suoi affetti paterni, per l'imminente morte della figlia, ed ai familiari e parenti tutti, vogliamo far giungere i sensi della nostra più viva solidarietà cristiana, le nostre condoglianze, assicurando preci di suffragio.

VITA RELIGIOSA. — Fuzione per gli alunni delle scuole. Con gentile pensiero le nostre Insegnanti hanno voluto far celebrare nella Chiesa parrocchiale una devota funzione religiosa per impetrare da Dio lumi ed assistenza per il nuovo anno scolastico.

LA FESTA DEL SANTO ROSARIO. — E' stata celebrata con solennità in Parrocchia Domenica 19 c. m. La popolazione si strinse attorno alla Vergine Regina delle Vittorie per impetrare la sua materna protezione sui nostri soldati.

Che la Madonna accoglia i voti delle mamme e della popolazione tutta e continui a proteggere e difendere sino alla fine i nostri valorosi figli soldati, a lei consacrati.

### PIAZZOLO

DALLA FRANCIA. — E' giunto in questi giorni dalla Francia il sig. Arizzi Simone fu Vittorio con la famiglia composta di 7 persone. Si trovava in località occupata dalle truppe tedesche. Tutti godono ottima salute.

SOLDATI. — I nostri due soldati che hanno preso parte ai combattimenti in Grecia appartenenti al 78 Fanteria hanno fatto una brevissima visita alla famiglia. Godono ottima salute. Speriamo di vederli presto fra noi, con lunga licenza.

### RONCOBELLO

FESTA DEL SANTO ROSARIO. — In una atmosfera di viva ed intima religiosità e preparata da devota novena anche quest'anno, e forse con maggiore impegno appunto per le gravi ansietà dell'ora, la parrocchia tutta, vicini e lontani, si è raccolta attorno al trono della Madonna del Rosario per onorarla ed invocarne la valida protezione.

Disse le Jodi del Rosario Mons. Patelli rettore del Seminario con una predica quadrata per ricchezza di pensiero ed elevatezza di sentimento, pure nella semplicità dello stile.

La parte musicale fu affidata ai giovani del Patronato di Bergamo ed alla Banda di S. Giov. Bianco.

La chiesa con gli apparati delle grandi occasioni era uno splendore anche per il sole autunnale che festante entrava dalle ampie finestre dopo una settimana di broncio.

Ma anche le anime scaldate e purificate dal sole dell'Eucaristia come fosse Pasqua, erano piene di luce e di festa.

La lunga devota e solenne processione con la statua portata dai giovani e accompagnata dalle associazioni e congregazioni con numerosissimi ceri e torce ne fu la degna corona.

Tanto amore così caratteristico e profondo in tutti gli strati di questa parrocchia verso la Vergine del Rosario, dimostrato anche in questa occasione pure con non piccolo sacrificio, sia pugno della Sua protezione per quanti l'abbiamo pregata; soldati, emigranti, ammalati e per tutte le nostre famiglie.

NOTIZIE VARIE. — Dopo la visita pastorale e la partenza dei forestieri il paese è ritornato al ritmo della sua vita ordinaria.

Il magnifico settembre caldo e soleggiato, se ci ha privato dei funghi ha però favorito i lavori dei boscaioli e dei contadini che hanno accumulato stammi per l'inverno. I ragazzi lunedì 6 c. hanno ripreso le lezioni sotto la direzione della sign. n. Cazzola in attesa di un nuovo insegnante, mentre i grandi si sono affacciati nella raccolta delle patate che quest'anno saranno più buone del solito.

Gli uccellatori pure sono all'opera

ma, come al solito, fondano grandi speranze sull'avvenire.

Abbiamo avuto occasione di vedere le Guardie forestali intente ad una nuova martellatura nel Vendulo e la sospensione dei lavori all'asilo per mancanza dei materiali.

Alcuni dei nostri soldati sono a casa con l'esonero e di tutti quelli in servizio finora abbiamo buone notizie e confidiamo che la Madonna di Capovalle alla quale li abbiamo affidati, li accompagni sempre.

Anche dei molti lavoratori fuori paese sia in Italia come in Francia ed in Germania dati i tempi che corrono le notizie sono abbastanza buone.

Purtroppo verso la fine di agosto sorella morte ha strappato all'affetto dei familiari nel fiore di 17 anni Giovanni Milesi di Rocco da Caprini. Nè l'arte medica nè l'intervento del chirurgo lo poterono salvare dall'improvviso male; ma sebbene tra gli strazi del male pieno di santa e commovente rassegnazione come un angelo offrì la sua vita per la pace di questo povero mondo così travagliato.

Ai solenni funerali partecipò tutta la parrocchia anche a conforto della famiglia così duramente provata.

Simile dimostrazione non si poté dare alla famiglia Cornelia di Costa per la morte al nostro ospedale del caro Carletto Milesi, perchè sepolto nel cimitero di Bergamo. I suoi ultimi au-

ni furono un calvario per lui e per i suoi cari. I conforti della fede invociamo alla sposa e alla madre e la paternità Provvidenza al bimbo di pochi giorni.

Mentre si stampa il giornale, nella parrocchiale si uniscono in matrimonio Milesi Mario fu Amadio residente ad Aosta e Milesi Maria fu Mansueto e di Virginia da Costa. Il Signore li accompagni e li renda felici.

## ORARIO

### dei servizi automobilistici in vigore dal 15 Settembre in Alta Valle Brembana

Linea Piazza Brembana-Branzi. Partenza da Piazza Brembana per Branzi ore 9.10 - 16.55. Partenza da Branzi per Piazza Brembana ore 6.20 - 15.45.

Linea Piazza-Olmo-Averara. Partenza da Piazza Brembana per Averara ore 9.10 - 16.55. Partenza da Averara per Piazza Brembana ore 6.30 - 10.

Nei giorni di mercato a Bergamo le corse in parten. alle ore 16,55 verranno posticipate alle ore 19.15. Nei giorni di Domenica sono sospese tutte le corse.

## NOTA AGRICOLA

### Un dialogo istruttivo

Due contadini, padre e figlio, dopo l'aratura d'un bu in tratto di terreno, stanno riposando sotto una quercia e discorrono di quanto concerne la loro vita di agricoltori. E' il figlio quindicenne, desideroso di apprendere, che interpella ed ascolta il genitore.

— Quali sono gli alimenti più indispensabili all'uomo? — Sono i cereali. — risponde il padre — cereali che forniscono anche la materia prima per fabbriche di grande importanza, birra, amidio, alcool...

— Che cosa si designa col nome di grano? — Col nome di grano, — continua il genitore, — si designa il cereale che fornisce la materia prima per il pane, segale nell'Europa orientale e settentrionale, frumento nell'Europa occidentale e centrale, avena nelle regioni montuose, melica o mayns nell'Europa meridionale, in America e nell'Africa settentrionale e in una gran parte dell'Asia, riso nel resto dell'Asia e in Africa.

— In complesso, — interrompe il figlio, — la maggioranza degli uomini di che cosa vive? — Il frumento, — dichiara il padre; — il frumento viene adoperato per fare il pane, molto più largamente che non la segale e l'avena. L'orzo, il grano saraceno, e via dicendo, hanno un'importanza subordinata; l'orzo serve principalmente per ingrassare il bestiame, e per la fabbricazione della birra e dello spirito.

— Fra le varie specie di cereali, il frumento e la segale in quali forme sono coltivate? — In due forme, come piante estive e invernali, con vegetazione di uno, oppure di due anni; in origine non si conosceva che la prima forma di semina. L'orzo viene pure coltivato in regioni diverse, in una varietà determinata, quale pianta invernale, ciò che si è fatto e si fa anche per la avena.

— Le piante d'inverno quando debbono venir seminate? — In autunno, e per conseguenza devono sopportare il freddo dell'inverno. Esse hanno un periodo di vegetazione più lungo e formano grani più perfetti, più pesanti, dando un prodotto più remunerativo. Le specie annue sopportano meno il freddo, e il may, il miglio e la saggina non lo sopportano affatto, mentre il riso abbisogna di climi più caldi.

— Quanto al frumento con tutte le sue varietà, che cosa dobbiamo tener presente, sia nella scelta del seme, sia per lavori richiesti, come per la concimazione? — Caro mio, — risponde il padre, — la tecnica e la chimica agraria hanno fatto progressi enormi; grazie agli ibridi possiamo oggi ottenere anche 45 quintali di prodotto per ettaro, quando, non sono molti anni, il quintale per pertica era il massimo degli ideali. E' necessario però che il terreno sia ben preparato, con arature profonde...

— Ho visto ieri, — interrompe il figlio, — seminare con una semplice sarchiatura... — Metodo di quelli imbecilli, che non sanno comprendere nulla, testardi come i muli, la cui razza, grazie a Dio, sta per scomparire. Il frumento vuole arature profonde, perchè le sue radici possano penetrare sino al sottosuolo, per sfruttare tutte le risorse; dopo l'aratura, erpicatura energica, per rendere minuta la terra, liberandola dalle erbacce.

— E per la scelta del seme? — E' necessario che il seme trovi il terreno adatto; vi sono semi per i terreni argillosi, e semi per silici. Il « Damiano Chiesa », il « Tiriamo diritto », il « Tevere », il « Quaderna », il « Riale » e tante altre varietà sono alla nostra portata; non abbiamo che da scegliere.

— Il 60 per cento dei concimi chimici saranno sufficienti per la nuova annata?

ni furono un calvario per lui e per i suoi cari. I conforti della fede invociamo alla sposa e alla madre e la paternità Provvidenza al bimbo di pochi giorni.

Mentre si stampa il giornale, nella parrocchiale si uniscono in matrimonio Milesi Mario fu Amadio residente ad Aosta e Milesi Maria fu Mansueto e di Virginia da Costa. Il Signore li accompagni e li renda felici.

## ORARIO

### dei servizi automobilistici in vigore dal 15 Settembre in Alta Valle Brembana

Linea Piazza Brembana-Branzi. Partenza da Piazza Brembana per Branzi ore 9.10 - 16.55. Partenza da Branzi per Piazza Brembana ore 6.20 - 15.45.

Linea Piazza-Olmo-Averara. Partenza da Piazza Brembana per Averara ore 9.10 - 16.55. Partenza da Averara per Piazza Brembana ore 6.30 - 10.

Nei giorni di mercato a Bergamo le corse in parten. alle ore 16,55 verranno posticipate alle ore 19.15. Nei giorni di Domenica sono sospese tutte le corse.

## In Provincia

### Uccelli che causano un incendio con 300 mila lire di danni

Alcuni uccelli, posatisi sui fili di una linea elettrica ad alta tensione, provocano l'abbassamento dei fili stessi che venivano a contatto con quelli di una linea a bassa tensione, che passava sopra le campagne della cascina Castellanza, posta in territorio di Castelcerreto. In quel di Treviglio, di proprietà degli Orfanotrofi di Bergamo. Le scintille hanno appiccato il fuoco alle stambuglie della campata dove nelle sottostanti stalle si trovavano circa 30 capi di bestiame. I contadini si affrettarono a liberare le bestie, mentre i vigili del fuoco del distaccamento di Treviglio si impegnavano, riuscendovi, a circoscrivere le fiamme. I danni si fanno ascendere a circa 300 mila lire.

### Ucciso da una fucilata di un cacciatore inesperto

Robecchi Lauro, d'anni 17, da Treviglio, mentre si trovava a caccia, il 19 c. m., nello sparare ad un uccello in volo, colpì il quindicenne Ismeri Antonio, che investito in pieno, cessava subito di vivere. L'involontario uccidere si è costituito al CC. RR.

### ARCENE

Rubano due cavalli. Il 20 c. m. forzata la porta della stalla del rurale Te.ta Domenico da Arcene. Ignoti ladri ne facevano uscire un cavallo del valore di L. 9 mila. Nella stessa notte e nello stesso paese veniva rubato altro cavallo al rurale Poloni Alessandro causandogli un danno di L. 5 mila.

### GAVARNO DI NEMBRO

Tre donne avvelenate dai funghi. Arizzi Maria, di anni 47, e le figlie Barcella Angela, di anni 27 e Giuseppina, di anni 20, nella mattina del 22 corr. erano andate a funghi nei boschi, facendone una discreta raccolta, che consumarono a mezzogiorno.

Ma a sera vennero colte da atroci dolori, per cui si rese necessario il loro trasporto all'Ospedale, trasporto effettuato dalla C. R. I. Le prompte cure prodigate loro, valsero a metterle fuori pericolo; vennero date guaribili entro 10 giorni.

### MARTINENGO

Vanno per prendere denari e trovano due pistole. Ignoti ladri nella notte del 21 c. m., mediante scalata penetrarono nei locali dell'Agencia della Banca Mutua Popolare di Martinengo e tentavano di forzare la cassaforte, che resistette agli sforzi fatti per aprirla. In mancanza di altro, i ladri si impossessavano di due pistole e di o'tre cento lire trovate in un cassetto aperto.

### TREVIGLIO

Cade ed annega in un pozzo nero. Un bambino di due anni, della frazione Castelcerreto di Treviglio, il 19 c. m., mentre giocava nel cortile, si avvicinava al serbatoio di un pozzo nero rimasto scoperto, il piccino per esservi scivolato dentro, vi veniva poco dopo estratto cadavere.

CON. DAN GUGLIELMO SCATTINI, Direttore responsabile. SOCIETA' EDITRICE S. ALESSANDRO - BERGAMO